

basket friulano

LA PARTITA CLOU

Carlo Alberto Sindici
NOSTRO SERVIZIO

LIGNANO SABBIAADORO - Sulla carta non doveva esserci storia, ma con la carta ci si possono fare mille usi e allora eccoci qui a raccontare il quasi-miracolo dell'Ubc Latte Carso in questo derby tra nostre squadre provinciali - l'unico della prima giornata di campionato - contro la Calligaris Corno di Rosazzo.

Laddove proprio i meno quotati dai «bookmakers» londinesi, con Barazzutti e Bortoluzzi iniettano subito al via un parziale di 17-6 nel proprio score, mentre quello dei loro avversari rimane alquanto anemico per tutto il primo tempo. Ambientarsi in un nuovo campionato non è mai facile - anche se di due categorie sotto a quello che per una decina di anni ti aveva fatto da «habitat» - però nella ripresa ecco i seggiolai darsi finalmente una mossa: la difesa

Ubc fa soffrire la Calligaris

**Ubc Latte Carso Udine 64
Calligaris 68**

UBC: Santini 0, Barazzutti 15, Idelfonso 12, Bortoluzzi 19, Gambaro 4, Vischi 1, Zulliani 6, Pignolo 3, Fonzo n.e., Bullian n.e., All. Silvestri.

CORNO: Tonetti 15, Pigato 4, Biasizzo 2, Raccaro 12, Piccini 19, Avanzo 12, Fumolo 3, Del Bianco 0, Nobile 0, Cecotti 0, Bazzaro n.e., Miani n.e., All. Cittadini.

ARBITRI: Sabbadin di San Pier d'Isonzo e Bean di San Canzian.

NOTE: Parziali: 20-15, 32-27, 42-47, 64-68.

a zona e la verve offensiva di Avanzo, Piccini e Raccaro (12 punti, 15 rimbalzi per il lungo ex Cormons) lanciano la Calligaris verso il sorpasso e oltre. Corno

nell'ultimo quarto raggiunge addirittura il più 10, ma viene risucchiata in un amen da Bortoluzzi: la sua improvvisa trance agonistica produce due triple, un canestro in penetrazione e una combinazione con "...and one" incorporato. Epilogo thrilling, che vede Tonetti guadagnarsi un paio di liberi (entrambi a segno) e ancora Bortoluzzi cercare in area un avventuroso pari - e conseguente overtime - a quota 66. Ma non va. Piccini raccatta la relativa carambola e arrotonda il punteggio, pure lui dalla caritatevole linea.

Servolana Trieste 73

Credifriuli Cervignano 66

SERVOLANA: Sculin 2, Cerniz 4, Carcangiu 2, Pobega 9, Macoratti 0, Totis 11, Giancarlo Palombita 9, Ferhatbegovic 0, Crevatin 5, Godina 13, Vujovic 18, Pierpaolo Palombita n.e., All. Bisca.

CERVIGNANO: Contin 5, Coceani 11, Candussi 0, Cargnelutti 15, Maran 12, Dorigo 13, Vignudo 0, Zucchetto 2, Zorat 0, DiJusti 8, Allegrini n.e., Ponta n.e., All. Portelli.

ARBITRI: Pellicani di Ronchi dei Legionari e Cristofoli di San Pier d'Isonzo.

NOTE: Parziali: 23-18, 44-34, 58-48, 73-66. Tiri liberi: Servolana 27/40, Cervignano 13/28. Tiri da tre: Servolana 2/13, Cervignano 5/28.

si sono aggrappati, andando a riprendere l'avversario al 36', salvo poi soccombere comunque, subendo a loro volta un parziale di 7-0.

La Trevisan affonda la Goriziana

(Cas) Abbiamo avuto la tentazione di scrivere che Cipolla ha fatto piangere la Goriziana, ma alla fine soprassediamo, abbastanza sicuri che il mondo non abbia bisogno di altri comici. Latisana bella di notte, a chiudere con un metaforico squillo di tromba l'ennesimo Basket Day lignanese. E' stata una partita che ha visto più spesso la Trevisan avanti nel punteggio (vantaggio massimo sul 20-11 al 9') rispetto a una Goriziana che sin dall'inizio ha guardato a Marcetic come al suo profeta cestistico (e sin qua, nulla di nuovo sotto il cielo), mentre Patrick Nanut s'è inte-

SERIE C2

Super Solar tiene a distanza il Bor

Super Solar San Daniele 85

Bor Trieste 68

SAN DANIELE: Stefanutti 10, Pellarini 2, Colutta 3, Bertoli 2, Campanotto 20, Attico 13, Tosoni 12, Ellero 23, Vatri 0, De Monte 0, Rosso 0, All. Sgoifo.

BOR: Bole 16, Crevatin 13, Meden 13, Contento 2, Babich 1, Boccai 4, Favretto 10, Norbedo 9, Pertot 0, Daneu 0, Kocijancic n.e., All. Oberdan.

ARBITRI: Poles di Cordenons e Zancolò di Casarsa.

NOTE: Parziali: 21-13, 39-32, 58-47, 85-68. Tiri liberi: San Daniele 21/30, Bor 14/17. Tiri da tre: San Daniele 4/22, Bor 8/20.

Potremmo sbrigare la pratica in maniera molto «tranchant», scrivendo che questa partita la Super Solar l'ha tenuta in pugno dall'inizio alla fine. Ed è tutto vero, peraltro, basti considerare i vari parziali del primo tempo, con il San Daniele a ribadire in più occasioni un vantaggio massimo di 9 lunghezze e il Bor che fa e disfa e comunque ogni volta che prova a riavvicinarsi viene subito rispedito a distanza di (relativa) sicurezza. La forza dei campioni regionali 2013 risiede soprattutto negli acuti dei solisti: Campanotto nei 20'iniziali ne mette 15, Ellero, nel corso della ripresa fattura per complessivi 18 (e spacca la gara): J'ex Spilimbergo chiuderà con 23 punti, 14 rimbalzi, 9 falli subito e 40 di valutazione. Per cercare di contenere gli attaccanti avversari, Dean Oberdan le ha provate tutte a livello tattico (box and one, uno tre uno...), tranne che indossare maglietta e pantaloncini ed entrare lui stesso in campo.

Trevisan Confezioni 65

Goriziana 58

LATISANA: Moretuzzo 13, Cipolla 23, Zorzi 0, Bonetta 9, Vianello 14, Zecchin 6, Cruz Felix 0, Cucurachi n.e., De Candido n.e., Martielli n.e., Faloppa n.e., All. Iurich.

GORIZIANA: Coco 0, Marcetic 23, Marini 4, Mocnik 5, Nanut 9, Rosar 0, Delpin 4, Castaldo 4, Kodric 0, Braidot n.e., Calligaris n.e., All. Beretta.

ARBITRI: Bartoli e Vatta di Trieste.

NOTE: Parziali: 20-14, 33-33, 50-46, 65-58. Tiri liberi: Latisana 18/24, Goriziana 10/16. Tiri da tre: Latisana 5/23, Goriziana 4/17.

stardito nello scontro diretto proprio con Cipolla (marchatura azzeccatissima quella del play latisanese sul molto più fisicato avversario) e la sua squadra non ne ha affatto giovato. Trevisan a condurre pure nell'ultima frazione (si segnalano le triple di Moretuzzo del 57-50 al 35' e di Vianello del 62-52 al 38'), sino al termine, nonostante la crescente pressione difensiva dei giocatori isontini.

LE ALTRE PARTITE DEL BASKET DAY

La Credifriuli cade sul traguardo

(Cas) Quando finalmente la Credifriuli ha coronato la propria lunga, disperata, per certi versi insperata rimonta, ci siamo illusi che un altro epilogo (un mondo migliore...) fosse possibile. In quel momento al termine dell'incontro mancavano appena quattro minuti e sul punteggio di 66 pari i ragazzi allenati da Daniele «coach of the year» Portelli hanno avuto la consapevolezza di essere pienamente padroni del loro destino.

Non era stato così in precedenza, dato che il match aveva visto una sola squadra comandare, a tratti addirittura dominare (il più 16 di metà terzo quarto sul parziale di 52-36) e quella squadra non era Cervignano. Privi di Maran, uscito per falli all'inizio della ripresa (fallo e poi tecnico per proteste), è soprattutto al loro Cargnelutti (15 punti, 12 rimbalzi, 3 stoppate per un notevole 25 di valutazione generale) che i bassaioli

Fluid System Tarcento 64

Eppinger Trieste 60

TARCENTO: Munari 6, Clemente 0, Accardo 4, Bosio 18, Antena 14, Vidani 12, Osuji 0, Martinelli 0, Tomic 10, Sangoi n.e., Rizzo n.e., All. Andriola.

DON BOSCO: Carlin 25, Spangaro 9, Zanini 5, Schina 11, Gordini 8, Pecchi 0, Catenacci 0, Tropea 2, Dalle Vedove n.e., Panarella n.e., All. Daris.

ARBITRI: Serafino di Sacile e Corrias di Cordovado.

NOTE: Parziali: 11-19, 28-29, 48-45, 64-60. Tiri liberi: Tarcento 13/20, Don Bosco 6/15. Tiri da tre: Tarcento 5/21, Don Bosco 8/22.

ne di apparizione: Antena-Vidani-Bosio) per poi chiudere un parziale di 15-2 (26-24 al 17') con due canestri di Bosio in contropiede. La partita resta comunque incerta - nonostante lo strappo Fluid System in avvio di quarto periodo (53-45) - e lo rimarrà in effetti sino alle battute conclusive, decise da una bomba di Antena (63-60).

Cas

Tarcento deve sudare col Don Bosco

LIGNANO SABBIAADORO - Vale qui il parallelo con le mitologiche fatiche d'Ercole, perché per avere ragione del Don Bosco - compagne coriacee e "rogna" come solo le triestine sanno essere - la Fluid System ha dovuto davvero penare. Salesiani a due punte nel primo tempo, sfruttando un modo di dire calcistico: Carlin (14) e Schina (9) totalizzano 23 dei 29 punti complessivi della loro squadra, andando peraltro a fissare un vantaggio massimo di 12 lunghezze all'8' sul 7-19.

Tarcento rientra in partita grazie a una bella sequenza di triple (in ordi-